



COMUNE DI ACQUASANTA TERME

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Piazza XX Settembre n. 12 - tel. 0736-80.12.62 - fax 0736-80.14.07 - c.a.p. 63095 - c.f. 00356080440

AREA TECNICA I - Sisma

Prot.6030

VERBALE DI SOMMA URGENZA

(D. Lgs. 50 del 18-04-2016 art. 163)

“Demolizione delle rimanenti porzioni pericolanti dell’edificio quasi completamente crollato a seguito del sisma del gennaio u.s. sito in via S. Giovanni distinto catastalmente al fg.59 particella 453”

L’anno 2017 il giorno 24 del mese di aprile, il sottoscritto Arch. Lo Parco Stefano, in qualità di Responsabile dell’Area Tecnica I-II,

Considerato che:

- in data 24-08-2016, 26/30-10-2016 il territorio del Comune di Acquasanta Terme è stato interessato da un grave evento sismico;
- in data 18-01-2017 si è verificato un ulteriore evento sismico di magnitudo 5.5 aggravando le situazioni già precarie degli immobili in precedenza danneggiati;

Viste:

- la delibera del Consiglio dei Ministri datata 25-08-2016 che ha decretato lo stato di emergenza nei territori colpiti dal sisma del 24-08-2016, tra i quali rientra anche il comune di Acquasanta Terme (AP);
- l’ordinanza della presidenza del Consiglio dei Ministri 388 datata 26-08-2016 in merito alle procedure d’urgenza attuabili;
- l’ordinanza del Sindaco del Comune di Acquasanta Terme (AP) n. 17 datata 27-08-2016, con la quale viene attivato il Centro Operativo Comunale (C.O.C.), e contestualmente vengono nominati/citati il sig. Riti Francesco quale responsabile del campo tende, ed il sig. Rosati Emanuele quale Responsabile Coordinatore del Gruppo Comunale di Protezione Civile;
- la circolare del Dipartimento di Protezione Civile prot. 44398 datata 03-09-2016 la quale, in riferimento all’O.C.D.P.C. 388/2016, stabilisce la tipologia di spese ammissibili nella fase di emergenza;
- l’articolo 3 dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 28 agosto 2016, n. 389 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- la nota della Direzione di Comando e Controllo (Di.Coma.C.) di cui all’articolo 2, comma 1, dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 388/2016, prot. n. UC/TERAG16/0047429 del 15-09-2016 concernente l’attivazione dei Gruppi Tecnici di Sostegno (G.T.S.) presso i Centri di coordinamento regionali;
- il co. 2 art. 3 dell’O.D.P.C. 389 del 28-08-2016;
- inoltre che l’intervento di che trattasi rientra nelle fattispecie indicate al comma 2 della succitata Ordinanza in quanto, in particolare, finalizzato a garantire interventi di ripristino della viabilità e al fine quindi di consentire le operazioni di soccorso e la messa in sicurezza della strada;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017 che, unitamente all’Ordinanza di Protezione Civile del 22/01/2017, estendono lo stato di emergenza per il sisma anche agli eventi meteorologici che hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;
- la delibera del Consiglio dei Ministri datata 10-02-2017 che ha prorogato di 180 gg lo stato di emergenza nei territori colpiti dal sisma del 24-08-2016, 26 e 30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno i territori medesimi;

Vista la scheda AeDES ID n.26085/2016 dalla quale risulta che l’edificio è inagibile esito “E”;

Visto che:

- a seguito di richiesta urgente di attivazione dei GTS per la messa in sicurezza post-sismica del manufatto in oggetto è stata redatta la scheda 02 del 13/01/2017 codice CCR n.1277 da cui si rileva la presenza di crolli di porzioni di muratura perimetrale del piano terra e lesioni passanti di grave entità per cui si rende necessario un intervento di demolizione totale del fabbricato;
- a seguito del sisma del 18 gennaio u.s. è crollata gran parte del fabbricato;

Accertato che l’edificio è pericolante su pubblica via e che le porzioni rimanenti del fabbricato sono pericolanti sull’edificio sottostante;

Considerato che si rende indispensabile intervenire, al fine di scongiurare pericoli imminenti a danno della pubblica incolumità;

Accertato che:



COMUNE DI ACQUASANTA TERME

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Piazza XX Settembre n. 12 - tel. 0736-80.12.62 - fax 0736-80.14.07 - c.a.p. 63095 - c.f. 00356080440

AREA TECNICA I - Sisma

- è nell'interesse esclusivo dell'Ente evitare ritardi e che si impone un intervento immediato senza alcun indugio;
- ricorrono le condizioni di estrema necessità ed urgenza per l'applicazione della procedura di cui al D. Lgs. 50 datato 18-04-2016 art. 163;

Vista la necessità di realizzare immediatamente i lavori, per cui sono stati interpellati i seguenti operatori economici:

- ditta I.B.A.Crane s.r.l. con sede a l'Aquila in SS 80;
- ditta SIFE s.r.l. con sede ad Ascoli Piceno in Zona Industriale Campolungo Area Marini;
- l'impresa Eredi Luzi Mario di Luzi Piero snc con sede legale ad Ascoli Piceno in via Marcello Federici n.110;

Visto che:

- sono pervenute le seguenti offerte:
 - o ditta I.B.A.Crane s.r.l. € 32.000,00 (prot.4427/2017);
 - o ditta SIFE s.r.l. € 25.000,00 (prot.4584/207);
 - o Eredi Luzi Mario di Luzi Piero snc € 28.500,00 (prot.4636/2017);

Invitata la ditta miglior offerente a recarsi insieme al sottoscritto sul luogo dei lavori;

Visto che:

- il prezzo offerto corrisponde ad un ribasso del 37,73% sul prezzario sisma 2016;
- la durata presunta dei lavori sarà di giorni 15;
- il prezzo è da ritenersi congruo e conveniente per l'amministrazione, in quanto corrispondente a quello comunemente praticato in zona per consimili lavori tenendo in debito conto le difficoltà operative nonché la richiesta di rapidità in esecuzione;
- l'impresa ha dichiarato la propria disponibilità alla **esecuzione immediata** dei lavori suddetti;

In considerazione di quanto sopra, il sottoscritto

DICHIARA

che il lavoro, come sopra descritto, riveste carattere di somma urgenza, ai sensi D. Lgs. 50 datato 18-04-2016 art. 163, con riserva di compilare entro 10 giorni dal presente verbale la perizia giustificante la spesa per l'esecuzione dei lavori stessi.

ORDINA

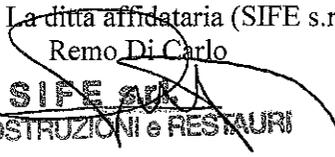
ai sensi dell'articolo 163, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, l'immediata esecuzione dei lavori di somma urgenza per la **Demolizione delle rimanenti porzioni pericolanti dell'edificio quasi completamente crollato a seguito del sisma del gennaio u.s. sito in via S. Giovanni distinto catastalmente al fg.59 particella 453** alla ditta SIFE s.r.l. con sede ad Ascoli Piceno in Zona Industriale Campolungo Area Marini Partita IVA: 02138660440, per l'importo di € 25.000,00 oltre IVA al 10%.

In carenza di superiore autorizzazione il presente ordine viene disposto sotto riserva di legge. Tali riserve si intenderanno automaticamente sciolte dopo l'avvenuta formale approvazione della perizia di spesa.

L'importo sopra preventivato sarà oggetto di adeguamento in base all'effettiva esecuzione dei lavori, in caso di variazioni ad oggi imprevedute ed imprevedibili.

La copertura della spesa per l'esecuzione dei lavori e per l'affidamento del servizio di progettazione viene assicurata con le modalità previste dall'articolo 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente verbale viene redatto in unica copia e firmato dalle parti come di seguito rappresentate.

La ditta affidataria (SIFE s.r.l.)
Remo Di Carlo

SIFE s.r.l.
COSTRUZIONI e RESTAURI

il Responsabile dell'Area Tecnica I-II
Arch. Stefano Lo Parco

